

• Irlanda ; Odissea a lieto fine!

Di Gianfranco e Antonia Battistella

Mercoledì 12-08-15 Jerago-Champagnole (N46°44'47,6" E5°53'57,4")

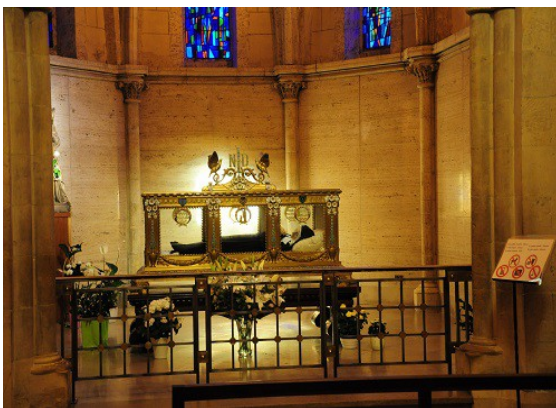
Partiamo alle 9 del mattino, ma al casello di Gravellona Toce, mentre siamo in coda, veniamo tamponati ; l'urto è leggero ma sufficiente per bloccare l'apertura del gavone posteriore. Espletate le formalità della constatazione amichevole andiamo alla ricerca di un carrozziere (visto che abbiamo prenotato il traghetto da Cherbourg per l'Irlanda per il 16 agosto, siamo presi dallo sconforto).

Troviamo un carrozziere che ci sistema provvisoriamente il gavone e ci consiglia di proseguire il viaggio senza indugi. Pranziamo e ripartiamo, ma lungo i tornanti del passo del Sempione sentiamo un fastidioso odore di gasolio in cabina, proseguiamo il viaggio chiudendo le bocchette di aerazione.

Arrivati a Champagnole ci fermiamo nel punto sosta del paese, osservando il motore scopriamo un tubicino di gomma staccato dalla sua sede ; ci ripromettiamo domani mattina di andare alla più vicina officina VolksWagen per un controllo.

Giovedì 13-08-15 Champagnole- Nevers (N46.98474 E3.15769)

L'officina VW di Champagnole è chiusa per ferie, un ragazzo di origine italiana che abita vicino alla VW ci sistema il tubicino provvisoriamente e ci consiglia un seconda officina VW dove ci cambiano tutti i 5 tubicini di gomma per il recupero del gasolio degli iniettori assicurandoci che ora il mezzo va bene. Ripartiamo fiduciosi, ma a Nevers ritorna l'odore in cabina, andiamo alla VW di Nevers dove ci cambiano nuovamente i tubicini. Convinti che l'odissea sia finita andiamo a visitare il Convento dove è sepolta Santa Bernadette, qui incontriamo una comitiva di americani di Chicago, con i quali ascoltiamo la Messa celebrata dal loro sacerdote. Poi andiamo a dormire nel punto sosta di fianco al ponte sulla Loira, dormiamo male perché l'odore di gasolio persiste.



Tomba di Santa Bernadette a Nevers



Sosta a Nevers

Venerdì 14-08-15 Nevers- Blère (Camping Municipal N47°19'40,7" E0°59'48,3")

Al mattino ritorniamo alla VW di Nevers , e dopo un consulto tra i tecnici, ci mandano da un meccanico a 30 km da Nevers il quale ci ricambia tutti i tubicini mettendoli più robusti e ci congeda dicendoci che ora possiamo fare il giro, del mondo senza problemi! Facciamo un giro di prova l'odore non c'è più; partiamo rasserenati per Bourges, qui ci fermiamo per un controllo, visto che va tutto bene, proseguiamo il viaggio fino a un campeggio vicino a Amboise (Blère), dove arriviamo sotto un diluvio, controlliamo i tubicini per scaramanzia e scopriamo che perdono ancora! La gestrice del camping e alcuni campeggiatori si fanno in quattro per risolvere il problema (uno

consulta internet fino a notte fonda per trovare un rimedio) ma il problema è molto più serio di quanto pensavo.

La gestrice del campeggio chiama l'assicurazione Allianz in Italia; l'assicurazione ci propone l'invio di un carro attrezzi per domani. Dormiamo male perché siamo molto preoccupati.

Sabato 15-08-15 Blère

Oggi gli autoriparatori sono tutti chiusi, sostiamo nel campeggio. La proprietaria del camping e alcuni campeggiatori si impegnano a renderci meno pesante la situazione.

Domenica 16-08-15 Blère

Oggi, col telefono della proprietaria del Camping, decidiamo di chiamare la Mondial Assistance (soccorso stradale dell'Allianz) in Italia; mi rispondono che si interessano subito e mi avrebbero fatto sapere qualcosa. Con ansia attendiamo per tutto il giorno una risposta ma inutilmente, nessuno si fa vivo. Passiamo la serata assistendo allo Spettacolo Suoni e Luci.

Vista la situazione decido di annullare la prenotazione sul Ferry boat per l'Irlanda (mi garantiscono il rimborso di quanto versato). Intanto è arrivato anche mio figlio Luigi col suo camper (dovevamo incontrarci qui per poi fare il viaggio in Irlanda assieme).



Spettacolo Suoni e Luci

Lunedì 17-08-15 Blère- Tours-Vouvray (P.Sosta N47.40929 E0.79735)

Finalmente al mattino arriva il carro attrezzi e un meccanico con un'altra macchina; ci accompagnano alla VW di Amboise che ci cambia per l'ennesima volta i gommini! Ma l'inconveniente persiste, allora chiediamo cortesemente di segnalarci un bravo Pompista dal quale andiamo subito. Andiamo a Tours dove si trova l'Officina del Pompista che ci fissa un appuntamento per domani mattina alle 8.

Vicino a Tours c'è il Punto Sosta di Vouvray dove andiamo per passare la notte.

Martedì 18-08-15 Vouvray-Tours

Alle 8 puntuali siamo in Officina, lasciamo il nostro camper dal meccanico e facciamo un'escursione in città . Ritorniamo nel pomeriggio; il meccanico ci spiega che c'era un iniettore otturato, li revisiona tutti. Paghiamo 565 euro ma ne valeva la pena ora il motore non perde più gasolio.

Mercoledì 19-08-15 Tours- Cherbourg (porto)

Oggi proviamo il camper ,se va bene si va a Cherbourg. E' tutto ok arriviamo senza patemi d'animo fino a Cherbourg ; andiamo all'ufficio per l'imbarco, esponiamo il nostro caso e con grande fortuna (finalmente) ci trovano una sistemazione sulla nave che parte fra un'ora. Andiamo di corsa al supermercato a fare la spesa e poi via in nave.

La notte trascorre tranquilla dormendo sulle poltrone a noi destinate.

Giovedì 20-08-15 Rosslare - Dungarvan (N52.0899 W7.61385)



Lungo la Costa



Cottage Irlandese

Sbarcati a Rosslare ci dirigiamo sotto la pioggia fino a Dungarvan dove sostiamo in un tranquillo parcheggio che guarda la cittadina. In serata passeggiamo per il borgo, vicino a noi in un incrocio si radunano gli abitanti del posto per fare quattro chiacchiere. Scambiamo due parole poi andiamo a letto perché abbastanza stanchi.

Venerdì 21-08-15 Dungarvan- Ring of Dingle (N52.12532 W10.46009)

Oggi c'è il sole, ci proponiamo di visitare la città di Cork ma già alla prima periferia cambiamo idea per il traffico caotico, puntiamo allora verso Ring of Kerry.

Costeggiamo il mare, le strade sono strette ma i panorami sono molto belli, ancor più belli troviamo i dintorni di Ring of Dingle. (scogliere a picco, silenzio, gabbiani nel vento, sole, pioggia e nuvole)

La notte sostiamo sulla scogliera a picco sul mare, vicino al porticciolo da dove partono i battelli per le isole, in totale solitudine. Il tramonto è bellissimo; alcune sferzate di vento, pioggia intermittente e sprazzi di sole rendono la serata indimenticabile.



Sulla costa di Ring of Dingle



Sabato 22-08-15 Ring of Dingle – Cliff of Moher (N52.97255 W 9.42341)

La nebbia sale lungo le colline, lasciando intravedere angoli di cielo sempre più azzurri, il sole illumina l'intenso verde dei prati e il blu del mare ; la giornata si preannuncia splendida.

A malincuore lasciamo questo paradiso, ogni curva è uno spettacolo, lungo il cammino siepi di fiori rossi e fucsia fanno da cornice alla strada.



Il Gallarus Oratory



Lungo la strada

La prima sosta è alla antica chiesetta di Gallarus Oratory del 9° secolo, costruita in pietra a secco a mo' di chiglia rovesciata.

Ripartiamo percorrendo strade strettissime ma deserte , traghettiamo da Tarbert a Killimer per evitare un giro vizioso fino a Limerick, nel pomeriggio giungiamo al parcheggio di Cliff of Moher . Sistemiamo il camper e visitiamo le famose scogliere, il tempo è nuvoloso ma le scogliere sono



Cliff of Moher



Single track



Dulin

comunque attraenti e vertiginose; sempre a picco su un mare profondo e agitato.

Passiamo la notte nel parcheggio ; notte tranquilla salvo mezz'ora di sgommate di un gruppo di ragazzi, sull'asfalto oltre la sbarra.

Domenica 23-08-15 Cliff of Moher – Rosses Point (vicino a Sligo) (N54.30780 W8.57171)
Viaggio molto bello con tanto sole fino a Dulin (Dulain) paesino grazioso dove ascoltiamo la Messa nella chiesetta del paese. Costeggiamo il mare con alcuni fari fino a giungere nella zona di Buhren; caratteristica per i suoi depositi rocciosi di pietra calcarea. Se non ci fosse il blu dell'oceano a lambire queste rocce sembrerebbe di essere su un territorio lunare. Tutto veramente affascinante; la mancanza di ogni forma di vita ti lascia un senso di vuoto metafisico.

Nel tardo pomeriggio pioggia battente fino a Sligo, sostiamo qualche ora in città poi puntiamo su Rosses Point ; c'è un bel parcheggio vista mare, vicino a un camping, chiediamo se si può sostare per la notte, un camperista inglese ci conferma la possibilità di sosta. Piove ma il posto è proprio ameno, la notte trascorre tranquilla.



Rosses Point



Buhren

Lunedì 24-08-15 Rosses Point – Carrick a Ride (ponte di corda) (N55.239444 W6.3486111)
Ci svegliamo con un bel sole, dalle finestre del camper si vede un mare blu intenso contornato di prati verde smeraldo, alcune persone passeggiano sulla spiaggia. L'Irlanda quando è baciata dal sole offre panorami dai colori incredibilmente vivaci.

Durante il viaggio per raggiungere il ponte di corda visitiamo un cimitero dove è sepolta una famosa benefattrice degli irlandesi, durante la carestia del 1840/45. Alcune persone, visto il nostro interessamento, ci invitano a visitare la chiesa adiacente il cimitero, dandoci ulteriori delucidazioni sulla figura di questa benefattrice.

Nel pomeriggio arriviamo a Carrick a Ride, parcheggiamo il camper e ci incamminiamo lungo il sentiero che porta al ponte di corda, da un lato il mare a strapiombo dall'altro prati verdissimi.

Dopo una piacevole camminata giungiamo al ponte, per percorrerlo occorre fare la fila , ma è comunque un'esperienza emozionante (lungo 18 metri alto 30).A suo tempo serviva ai pescatori per raggiungere l'isolotto dal quale era possibile la pesca al salmone; oggi è diventato un'attrazione turistica.



Carrick a ride

Verso sera il parcheggio si svuota, restiamo soli, ceniamo osservando il sole che tramonta sul mare, dormiamo tranquilli in questa oasi di pace. (Per chi volesse dormire in un posto meno isolato, nel villaggio esiste un bar che offre ospitalità ai camper, nel cortile posteriore.)

Martedì 25-08 -15 Carrick a Ride – Giant Causeway- Donore (N53.69183 W6.41729)
Partiamo subito per Giant Causeway: una spettacolare formazione rocciosa di colonne esagonali; patrimonio dell'umanità .Bellissima la passeggiata che costeggia il mare e arriva fino alle rocce.



Giant Causeway



Lungo la GiantCauseway



Giant Causeway:formazioni basaltiche

Pranzo su una spiaggia bianca nei dintorni, poi di nuovo in viaggio fino a Belfast, dove visitiamo la città e i suoi murales residuo dei conflitti degli anni settanta. Fa impressione percorrere le vie cittadine e dover passare le porte che dividevano in due la città, e vedere che ancor oggi sui muri di alcune case è presente il filo spinato che serviva da protezione.

Riprendiamo la marcia fino a Donore dove passiamo la notte nel cortile di un supermercato, di fianco al quale c'è un Pub nel quale trascorriamo la serata. Domani visiteremo il tumulo di Knowth che si trova a pochi km. da Donore.



Belfast:Porte di separazione

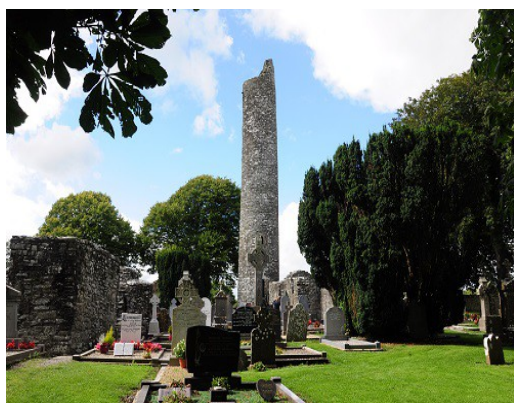


Murales a Belfast

Mercoledì 26-08-15 Donore – Newgrange – Monasterboice – Dublino (N53°18'152 W6°24'55")
Questa mattina piove, andiamo lo stesso a visitare Newgrange, parcheggiamo al centro visitatori e prendiamo l'autobus che ci porta alla tomba più grande, all'interno della quale viene simulato (con delle luci) il solstizio d'inverno. Quando usciamo improvvisamente troviamo un sole splendido; bellissima giornata e visita molto interessante.

La nostra prossima meta è Monasterboice, ma lungo il percorso visitiamo anche le rovine di Mellifont Abbey che fu il più importante centro monastico d'Irlanda.

Da Mellifont Abbey, seguendo una stradina secondaria giungiamo a Monasterboice; anche questo era un affascinante sito monastico che comprende le rovine di due antiche chiese, una torre rotonda, e due croci celtiche mirabilmente scolpite. Qui pranziamo nel parcheggio e facciamo amicizia con un simpatico custode che ci illustra la storia del monastero e i tragici avvenimenti accaduti durante la carestia del 1840/45; moltissimi morirono per fame (in un angolo del cimitero c'è una lapide che ricorda l'accaduto). Ci parlò anche di Drogheda irredenta; dove il vescovo Oliver Plunkett, accusato di tradimento dai protestanti, fu impiccato, decapitato e gli furono tagliate le braccia. Alla fine salutiamo il custode regalandogli una bottiglia di buon vino italiano, di lui ci resta un simpatico ricordo e molta tristezza per le sofferenze che hanno subito gli Irlandesi nel loro divenire. La prossima tappa è Dublino; al camping Camac (N53°18'15" W6°24'55") dove passiamo la notte.



Monasterboice



Mellifont Abbey



Newgrange



Casa Irlandese

Giovedì 27-08-15 Dublino

Oggi visitiamo la città. Dal camping parte un Bus che ci porta in centro, visitiamo alcune chiese importanti, i caratteristici Pub e terminiamo fotografando le porte coloratissime e folcloristiche delle case cittadine.



Un famoso PUB a Dublino



Le porte di Dublino

Venerdì 28-08-15 Dublino – Wicklow (N52.98056 W6.03285)

Torniamo a Dublino con il camper per visitare i Docks, poi attraversiamo la città e puntiamo verso i monti del Parco Nazionale di Wicklow ; bei paesaggi con distese infinite di erica che ondeggiavano al vento sotto il sole, percorriamo stradine solitarie in un silenzio assoluto, a lato della strada solchi lasciati dalla torba tagliata.

Nel pomeriggio siamo al porto della cittadina di Wicklow; troviamo un'ottima sistemazione in un parcheggio sopra il porto. Dopo aver visitato le rovine del castello situato vicino al parcheggio, sostiamo per la notte.



Nel parco naturale di Wicklow



Sosta nel Porto di Wicklow

Sabato 29-08-16 Wicklow – Rosslare (porto)- Cherbourg(porto)

Costeggiando la litoranea arriviamo a Rosslare, facciamo le provviste al supermercato e alle 16,30 ci imbarchiamo. Notte tranquilla, dormiamo sulle poltrone (non molto bene).

Domenica 30-08.15 Cherbourg – Lisieux (N49.14133 E00.23425)

Sbarchiamo a Cherbourg al mattino. Dopo aver salutato i nostri figli che ci lasciano per tornare a casa, ci dirigiamo subito verso Lisieux dove arriviamo proprio in tempo per la Messa delle 17. Usciti dalla Messa troviamo l'area di sosta invasa dai gitani, ma ben presto se ne vanno perché qualcuno ha chiamato la polizia. L'area di sosta, gratuita, si trova proprio di fianco all'abbazia, ed è molto comoda per la visita al Santuario.



Lisieux: il santuario di S.Teresa



Chartres: La cattedrale

Lunedì 31 -08 – 15 Lisieux – Colombey le deux Eglises (N48.22300 E4.88616)

Partiamo da Lisieux sotto una fitta pioggia, inconsiamente abbiamo ascoltato i suggerimenti del navigatore che ci ha portato su stradine secondarie e sconosciute, allungandoci il percorso. Ma il peggio avviene quando entrando in una piazzola di sosta finisco dentro un buco (mascherato da una pozzanghera) e rompo la serranda delle acque grigie; chiudo tutti i rubinetti e proseguo il viaggio fino a Colombey.

Il punto sosta a Colombey è di fianco al Municipio, molto tranquillo. Andiamo a letto proponendoci per domani di arrivare fino a casa (visto le condizioni della saracinesca del serbatoio).

Martedì 01 -09 -15 Colombey les deux Eglises – Jerago

Ci laviamo con delle bacinelle, per non inondare di acqua sporca la piazzola dove sostiamo.

Nel viaggio verso casa facciamo sosta a Chartres per visitare la famosa cattedrale. Poi, sempre sotto la pioggia, arriviamo a casa.

Certamente, il viaggio è stato offuscato da troppi inconvenienti al mezzo, ma le bellezze dell'Irlanda ci hanno ripagato abbondantemente dei guai che ci sono accaduti, che tra l'altro fanno parte del gioco! Comunque ne è valsa la pena, a parte tutto, questo è un viaggio da consigliare.